

G. Nel nome del Padre...

*Canto: Noi veniamo a te, ti seguiamo Signor solo tu hai parole di vita.
e rinascerà dall'incontro con te una nuova umanità.*

Tu maestro degli uomini, tu ci chiami all'ascolto
e rinnovi con noi l'alleanza d'amore infinito. *Rit*

Tu speranza degli uomini, tu ci apri alla vita
e rinnovi con noi la promessa di un mondo futuro. *Rit.*

Tu, amico degli uomini, tu ci chiami fratelli
e rivivi con noi l'avventura di un nuovo cammino. *Rit.*

Tu salvezza degli uomini, tu rinnovi la festa
e ci chiami da sempre ad aprire le porte del cuore. *Rit.*

G. Siamo riuniti qui insieme per ricordare che la famiglia è la cellula primaria e vitale in cui noi diventiamo Chiesa, dove impariamo a vivere come membri del popolo che Dio ha tanto amato da dare il suo Figlio Prediletto. Abbiamo appena celebrato il ricordo del dono inimmaginabile di un Dio che si fa uomo e che ricevendo il battesimo nel Giordano ha dato inizio alla piena realizzazione e condivisione del progetto di Dio Padre di salvare il mondo. Oggi la nostra comunità fa memoria del battesimo di Santa Geltrude avvenuto nel lontano 18 gennaio 1847. Con lei tutti ricordiamo il battesimo che abbiamo ricevuto in dono. E chi tra i presenti è genitore, è invitato a far memoria anche del dono del battesimo che ha voluto per il proprio figlio/a. Nel ricordo e nella gratitudine del dono che ci ha resi figli di Dio diciamo:

*O Gesù, qui presente nell'Eucaristia,
ti offriamo l'umile dono della nostra adorazione e del nostro amore.*

*Tu, ancora bambino, sei stato portato al Tempio dalla Madre tua
e ti sei offerto al Padre per la salvezza di tutti gli uomini.*

*Anche oggi nell'eucaristia continui ad offrirti
per la redenzione del mondo.*

*Fa che impariamo ogni giorno a vivere di fede, di speranza e di carità,
in modo da essere degni di essere chiamati cristiani.*

IL SIGILLO DELLO SPIRITO

G. Nel Battesimo abbiamo ricevuto il dono dello Spirito, perché inseriti in Cristo, diventiamo sempre più membra della sua Chiesa crescendo nella fede speranza e carità. La Parola di Dio ci aiuta a rendiamoci sempre più consapevoli di questo dono.

“Coloro che sono guidati dallo Spirito di Dio, questi sono figli di Dio. Voi avete ricevuto lo Spirito che rende figli adottivi, per mezzo del quale gridiamo: “Abbà, Padre!”. (Rom 8,15)

*“Adorate il Signore, nei vostri cuori, pronti sempre a rispondere a chiunque vi domandi ragione della speranza che è in voi”(1 Pt 3,16)
Fatevi imitatori di Dio, quali figli carissimi e camminate nella carità, nel modo in cui anche Cristo ci ha amato e ha dato se stesso per noi. Comportatevi come figli della luce. Cercate di capire ciò che è gradito al Signore. (Ef 5,1-2.8-10)*

(chi vuole può ripetere ad alta voce un'espressione della Parola di Dio)

Genitori *Spirito Santo cuore dell'umanità, vieni e donaci unità.*

Spirito Santo, fuoco eterno,

vieni e infiamma i nostri cuori del tuo amore

Spirito Santo scendi su di noi

riempi della tua grazia i nostri cuori

Con la tua forza rialzaci perché solo tu sei il Consolatore

Ragazzi *O Spirito di sapienza e di scienza,*

Spirito di consiglio e di forza,

Spirito di bontà e di dolcezza,

dona il tuo amore alla tua Chiesa

Ragazze: *O Spirito di pietà e di timor di Dio,*

Spirito di speranza e di perdono,

Spirito di letizia e di pace,

Padre dei poveri, discendi ancora.

Genitore *Ascolta la parola che dimora in te! Il cuore ti arderà!
Ascolta e nel silenzio scopri il nome tuo.
Invocherai il Padre che ti donerà lo Spirito di verità.*

Ragazzi: *Concedi o Signore a noi tuoi figli, che abbiamo conosciuto il tuo disegno d'amore, di accogliere nel profondo dei nostri cuori la tua Parola di salvezza e professare sempre con la nostra bocca la fede in Gesù .Amen*

G. La parola che guida il nostro cammino per divenire discepoli di Cristo Gesù, chiede anche di essere visibile nella nostra vita, perché rivestiti di Cristo, siamo riconosciuti come suoi autentici discepoli.

Genitore *Gesù è presente anche in te,
dal giorno in cui nel battesimo sei diventato "di Cristo".
Ringraziamolo per quanto di buono c'è in te,
ringraziamolo perché è venuto in mezzo a noi in te.*

Ragazzi: *O Padre, noi ti ringraziamo e ti preghiamo,
facci ammirare la ricchezza del nostro cuore,
il bene che fai crescere in noi e il bene che anche noi facciamo,
perché Cristo è presente in noi.*

Canto : *Ti ringrazio o mio Signore, e non ho più paura,
perché con la tua mano nella mano degli amici miei
cammino tra la gente della mia città e non mi sento più solo
non sento la stanchezza e guardo dritto davanti a me
perché sulla mia strada ci sei tu.*

Ragazzo *Eccomi sulla strada, Signore Dio!
Ho ascoltato la tua parola e sono partito: dove mi condurrà?
Il mio cuore batte forte perché amo l'avventura,
ma non nascondo il timore!
Ma se guardo le stelle in cielo, laggiù sulla linea dei monti,
dove io domani sarò e avrò tutto da scoprire,
allora l'entusiasmo mi prende e vorrei precedere l'alba.
Tu mi hai pensato e amato da sempre.*

Canto : *Ti ringrazio o mio Signore, e non ho più paura,*

G. Ai genitori il giorno che ci hanno portato al fonte battesimale il sacerdote ha chiesto: *cosa chiedete per il vostro figlio/a*. Essi hanno risposto: *chiediamo il battesimo, perché entri a far parte della famiglia cristiana: la Chiesa.*

Con questa richiesta dicevano di essere consapevoli della bellezza e della fatica del compito di educarci ad imparare ad amare Dio e il prossimo come Gesù ci ha insegnato.

Guardiamo il tabernacolo, il luogo che custodisce il tesoro della chiesa. Sulla sua porta vi è un bassorilievo che rappresenta la fede, la speranza, la carità: le virtù del cristiano. Le virtù che i nostri genitori si sono impegnati a vivere e ad insegnarci con quei piccoli gesti semplici e quotidiani, in quella chiesa domestica che è la famiglia.

Pregando il salmo vogliamo dar voce ai genitori che fiduciosi nell'amore provvidente di Dio si impegnano a diventare una famiglia che cerca nel quotidiano di rimanere fedele al Signore.

1. Se il Signore non costruisce la casa,
invano vi faticano i costruttori.
Se il Signore non custodisce la città, invano veglia il custode.
2. Invano vi alzate di buon mattino, tardi andate a riposare
e mangiate pane di sudore:
il Signore ne darà ai suoi amici nel sonno.
1. Ecco, dono del Signore sono i figli,
è sua grazia il frutto del grembo.
Come frecce in mano ad un eroe sono i figli della giovinezza.
2. Beato l'uomo che teme il Signore e cammina nelle sue vie.
Vivrai del lavoro delle tue mani, sarai felice e godrai d'ogni bene.
1. La tua sposa come vite feconda nell'intimità della tua casa:
i tuoi figli come virgulti d'ulivo intorno alla tua mensa.
2. Così sarà benedetto l'uomo che teme il Signore.
Ti benedica il Signore da Sion! Pace su Israele.

Canto: Io lo so Signore che vengo da lontano,

prima nel pensiero e poi nella tua mano
io mi rendo conto che tu sei la mia vita
e non mi sembra vero di pregarti così.
Padre d'ogni uomo e non ti ho visto mai
Spirito di vita e nacqui da una donna
Figlio mio fratello e sono solo un uomo
eppure io capisco che tu sei verità

*E imparerò a guardare tutto il mondo
con gli occhi trasparenti di un bambino
e insegnerò a chiamarti Padre nostro
ad ogni figlio che diventa uomo. (2 volte)*

Io lo so Signore che tu mi sei vicino
luce alla mia mente, guida al mio cammino
mano che sorregge, sguardo che perdona
e non mi sembra vero che Tu esista così.
Dove nasce amore, Tu sei la sorgente
dove c'è una croce Tu sei la speranza
dove il tempo ha fine Tu sei vita eterna
e so che posso sempre contare su di te.
E imparerò a guardare tutto il mondo.....

INCONTRARTI PER RISPLENDERE DI TE

G. Guardiamo ancora il tabernacolo, scopriamo con stupore il capolavoro di grazia a cui ha dato inizio il nostro battesimo. Il giorno del nostro battesimo il papà ha acceso la candela, simbolo della nostra vita, al cero pasquale, simbolo della vita di Gesù risorto. La luce accesa indica la fiamma della fede che dobbiamo alimentare sempre, nella nostra vita e che da essa deve trasparire.

Rit: *Il Signore è la luce che vince la notte!
Gloria! Gloria! Cantiamo al Signore (2 volte)*

Ragazzo: *Signore, Gesù, quando il dubbio e l'incertezza ci opprimono,
fa che ci ricordiamo che Tu sei la luce
che illumina, che rischiarà e ci riporta la speranza. Rit.*

Ragazzo: *Signore, Gesù, tu sei la luce che ci ha liberato dal peccato
e ci ha fatto rinascere alla vita divina dei figli di Dio. Rit.*

Ragazza: *Signore, Gesù, tu sei sempre con noi e non ci lasci mai soli, sei
la luce ci mostra la giusta strada. Rit.*

(Mentre una lampada viene portata all'altare in piedi tutti diciamo)

*Ecco una lampada che porta luce, una luce da riflettere!
Quale luce? La tua, Signore, quella del tuo cuore!*

Ho capito:

*Tu Signore, mi affidi il compito di riflettere Te o mio sole,
portare la luce negli angoli bui del nostro cuore
e di quello di tante persone.*

*Signore, in ogni momento della mia giornata,
in ogni luogo dove vivo voglio riflettere la tua luce
affinché i raggi del tuo cuore che ama possano arrivare ovunque.*

G. Ci soffermiamo un attimo a ripensare a quanto abbiamo detto al Signore e in questo momento di silenzio vogliamo individuare dove e a chi dobbiamo portare un po' di luce.

Rit. *Luce siamo noi che brilla per il mondo per te
se tu rimani in noi Signore, qui con noi*

Letf. Fate brillare la luce che è in voi
perché si veda l'amore del Padre vostro e mio. Rit.

ASCOLTARTI PER PARLARE DI TE

G. Nel nostro Battesimo è stata tracciata con il pollice, una croce sulle nostre orecchie e sulle labbra e sono state dette queste parole: "Il Signore apra le tue labbra e la tua bocca proclami la sua lode. Ripetiamo questo gesto sulle nostre labbra e sulle nostre orecchie cantando:

Rit: *"Signore apra le mie labbra e la mia bocca proclami la tua lode".*

Lampada per i miei passi è la tua Parola; Luce sul mio cammino.
Ho giurato e lo confermo di custodire i Tuoi precetti di giustizia. Rit.

Scaturisca dalle mie labbra la lode, perché mi insegni i Tuoi voleri. Rit.

La mia lingua canti le Tue parole, perché sono giusti i Tuoi comandi. Rit.

G. Essere fedeli al compito ricevuto di educare i figli é un dono da chiedere al Signore e un impegno da vivere ogni giorno. Per questo invociamo l'aiuto di Maria con le parole del canto :

*Rit: Regina della famiglia a Te chiediamo le grazie del Signore:
sostieni la nostra vita / la nostra casa sia tempio di unit .*

- ♣ Perch  ogni famiglia viva la sua insostituibile vocazione educativa con coraggio e fiducia. Preghiamo *Rit*
- ♣ Per i genitori che soffrono un senso di inadeguatezza nel loro compito educativo, confidino nell'aiuto e nel sostegno del Padre celeste a cui sta a cuore ogni figlio. *Rit*
- ♣ Per i padri e le madri che faticano a proporre ai figli ragioni profonde per vivere, non rinuncino a cercare la strada che pu  suscitare in loro qualcosa di grande. *Rit*
- ♣ Perch  i genitori che trovano difficolt  a conciliare l'impegno lavorativo con "il prendersi cura dei figli", trovino luce per operare scelte proficue. *Rit*.
- ♣ Perch  le famiglie che vivono difficolt  di ogni genere sappiano di poter confidare sull'aiuto di Dio e dei fratelli. *Rit*
- ♣ Perch  ogni famiglia si senta la prima responsabile dell'educazione alla fede dei figli con l'insegnamento rafforzato dalla testimonianza di vita. *Rit*

*Regina della famiglia / a Te chiediamo le grazie del Signore:
sostieni la nostra vita / la nostra casa sia tempio di unit .*

Famiglia: custode di fede



Adorazione Eucaristica